

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
MEDITERRANEA DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA  
Servizio 3 Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE SICILIA  
**INTERVENTO SRD03**

**INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN  
ATTIVITÀ NON AGRICOLE**

**Regime in esenzione**

**AVVISO PUBBLICO**

Con riferimento all'intervento SRD03 – “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole” – regime in esenzione, approvato con DDG n. 8381 del 07/10/2025, si forniscono i seguenti chiarimenti interpretativi e applicativi.

**1. Cumulabilità tra SRD03 – Regime di esenzione e SRD03 – Regime “de minimis”**

È consentita la presentazione di domande di sostegno a valere sugli interventi SRD03 – Regime di esenzione e SRD03 – Regime “de minimis” anche per il medesimo soggetto beneficiario.

La cumulabilità tra i due interventi è ammessa esclusivamente nel caso in cui le domande riguardino opere differenti.

Nel caso in cui siano presentate domande di sostegno su entrambi i bandi per le medesime opere, il richiedente è tenuto, prima dell'adozione del decreto di concessione, a procedere alla rinuncia formale a una delle due domande di aiuto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

In assenza di tale rinuncia, non potrà essere concesso il sostegno per entrambe le domande relative alle stesse opere.

**2. Dichiarazione da allegare alla domanda di sostegno (paragrafo 15.1 del bando)**

Si richiama quanto previsto dal paragrafo 15.1 del bando, il quale stabilisce che alla domanda di sostegno debba essere allegata una *“dichiarazione che per le opere oggetto della domanda di aiuto non sono state presentate altre domande”*.

La suddetta dichiarazione deve essere comunque prodotta anche nel caso in cui risultino presentate domande di aiuto, sui due bandi SRD03 – Regime di esenzione e SRD03 – Regime “de minimis”, riferite alle medesime opere.

In tale ipotesi, trova applicazione quanto previsto al precedente punto 1, e il richiedente è tenuto, prima dell'adozione del decreto di concessione, a procedere alla rinuncia formale a una delle due domande di aiuto.

Il presente avviso ha valore di chiarimento ufficiale ed è finalizzato ad assicurare un'uniforme applicazione delle disposizioni del bando.

Il Dirigente Generale  
Fulvio Bellomo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs 39/1993*